



## COMUNE DI NOVARA

### ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione N.92 del 27/02/2024**  
(Proposta N° 99 del 26/02/2024 )

### OGGETTO:

#### **REGOLAMENTO PER L'ISTITUTO DEL LAVORO A DISTANZA - MODIFICA.**

L'anno duemilaventiquattro, il mese di Febbraio, il giorno ventisette, nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, in cui erano presenti il Sindaco (Presidente) dott. Alessandro Canelli ed il Vice Segretario Generale Zanino Davide, si è riunita la Giunta Comunale.

La seduta si è aperta alle ore 09:30, con l'appello dei presenti effettuato dal Il Vice Segretario Generale, per la verifica della sussistenza del numero legale per la validità della stessa, in esito al quale risulta:

<b>Nome</b>	<b>Delega</b>	<b>Presenza</b>
<b>CANELLI ALESSANDRO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>presente</b>
<b>CHIARELLI MARINA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>presente</b>
<b>ARMIENTI TERESA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>DE GRANDIS IVAN</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>LANZO RAFFAELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>MATTIUZ VALTER</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>MOSCATELLI SILVANA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>NEGRI GIULIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>PIANTANIDA LUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>
<b>ZOCCALI ROCCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>presente</b>

Pertanto la seduta è valida.

Partecipa il Direttore Generale Dr. Roberto Moriondo.

*La proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata condivisa su Drive in data 26/02/2024 con tutti i componenti della Giunta Comunale che, espressamente interpellati dal Il Vice Segretario Generale , affermano di averne preso visione*

*Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione delle Risorse Finanziarie, Moscatelli Silvana*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che

- con propria deliberazione n° 286 del 6 ottobre 2020 è stato approvato quale parte integrante del ROUS il REGOLAMENTO PER L'ISTITUTO DEL LAVORO A DISTANZA allegato al medesimo atto quale parte integrante del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e che lo stesso è in vigore dal 26.10.2020;

- nella seduta della Delegazione Trattante del 29.11.2023 i rappresentanti sindacali delle RSU hanno chiesto la possibilità di riconoscere il buono pasto ai lavoratori che prestano il lavoro da remoto in quanto attualmente non previsto dalla regolamentazione in vigore nel Comune, citando un parere reso dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) nell'ambito della "attività di assistenza delle pubbliche amministrazioni per la uniforme applicazione dei contratti collettivi", espressamente prevista dall'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 (RAL725) ;

Verificato il parere CFL204 del 16.01.2023 con il quale l'Agenzia si è espressa nel senso che: *"Atteso che la disciplina contrattuale definisce il "lavoro agile" come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, mentre il "lavoro da remoto" come una modalità di esecuzione con innanzitutto un vincolo di luogo e anche di tempo, si ritiene che solo nel caso di lavoro da remoto, comportando questo un vincolo di tempo e di luogo, sia riconoscibile il buono pasto"*;

Considerato che il CCNL del 15.11.2022, all' art. 63 rubricato "Definizione e principi generali" prevede che *"Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione...omississ..."*;

Visto il Piano del Lavoro Agile 2021-2023 e l'aggiornamento anno 2023 adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 07/03/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'anno 2023 con il quale si prevede la diffusione del lavoro agile in particolare in chiave di miglioramento del benessere organizzativo attraverso una migliore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;

Ritenuto confacente al progressivo sviluppo del benessere lavorativo e coerente con le previsioni contrattuali riconoscere anche al lavoratore da remoto l'erogazione del buono pasto per le giornate svolte lavorando a distanza;

Ritenuto opportuno in considerazione di quanto premesso di modificare il vigente REGOLAMENTO PER L'ISTITUTO DEL LAVORO A DISTANZA come segue:

Titolo I, all'art. 13, sostituire il seguente comma

*"3. Il personale cui viene applicata la disciplina del telelavoro nella forma domiciliare ha diritto al servizio di mensa od all'indennità' sostitutiva esclusivamente per i giorni di rientro nella sede di lavoro originaria, ove l'orario sia svolto secondo le regole per il riconoscimento dello stesso; permane il diritto al servizio mensa nel caso di lavoro a distanza non nella forma domiciliare"*;

con

“3. Al dipendente addetto al lavoro da remoto verranno corrisposti i buoni pasto secondo le disposizioni contenute nel regolamento di organizzazione”  
dando atto che la relativa spesa viene finanziata tramite lo stanziamento dei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2024-2026;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2023 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (NADUP) 2024-2026 e il bilancio di previsione finanziario triennale 2024- 2026;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 17.01.2024 con cui è stato approvato il PEG 2024-2026.

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Organizzazione Risorse Umane Cuc, e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, in merito alla proposta di deliberazione in esame.

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa di modificare il vigente REGOLAMENTO PER L'ISTITUTO DEL LAVORO A DISTANZA come segue:

1 Titolo I, all'art. 13 Trattamento economico e normativa, sostituire il comma 3 come segue:

*“La disciplina economica e normativa del rapporto di lavoro viene adeguata alle specifiche modalità della prestazione ed in relazione alle diverse forme di telelavoro poste in essere. L'assegnazione al telelavoro non deve in ogni caso pregiudicare le aspettative di carriera e di progressione economica del dipendente;*

1. *Al dipendente addetto al telelavoro verrà corrisposta una somma forfettaria (mensile), definita annualmente a livello di ente, a titolo di partecipazione agli oneri connessi al consumo energetico/utilizzo di mezzi propri quale a titolo esemplificativo la propria connessione internet;*
2. *Il personale cui viene applicata la disciplina del telelavoro nella forma domiciliare ha diritto al servizio di mensa od all'indennità' sostitutiva esclusivamente per i giorni di rientro nella sede di lavoro originaria, ove l'orario sia svolto secondo le regole per il riconoscimento dello stesso; permane il diritto al servizio mensa nel caso di lavoro a distanza non nella forma domiciliare;*
3. *Durante la giornata di telelavoro non saranno riconosciuti trattamenti compensativi accessori legati a prestazioni rese in presenza (e.g. turno, reperibilità, indennità condizioni di lavoro, salvo, in quest'ultima fattispecie, che specifiche disposizioni stabilite nel contratto decentrato le prevedano).*
4. *L'attività svolta in telelavoro è compatibile con il riconoscimento della retribuzione di posizione, dell'indennità per specifiche responsabilità.”;*

con

### **“Art.13 - Trattamento economico e normativa**

1. La disciplina economica e normativa del rapporto di lavoro viene adeguata alle specifiche modalità della prestazione ed in relazione alle diverse forme di telelavoro poste in essere. L'assegnazione al telelavoro non deve in ogni caso pregiudicare le aspettative di carriera e di progressione economica del dipendente;
2. Al dipendente addetto al telelavoro verrà corrisposta una somma forfettaria (mensile), definita annualmente a livello di ente, a titolo di partecipazione agli oneri connessi al consumo energetico/utilizzo di mezzi propri quale a titolo esemplificativo la propria connessione internet;
3. **Al dipendente addetto al lavoro da remoto verranno corrisposti i buoni pasto secondo le disposizioni contenute nel regolamento di organizzazione;**
4. Durante la giornata di telelavoro non saranno riconosciuti trattamenti compensativi accessori legati a prestazioni rese in presenza (e.g. turno, reperibilità, indennità condizioni di lavoro, salvo, in quest'ultima fattispecie, che specifiche disposizioni stabilite nel contratto decentrato le prevedano).
5. L'attività svolta in telelavoro è compatibile con il riconoscimento della retribuzione di posizione, dell'indennità per specifiche responsabilità”;

Con separata e unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 2, del D Lgs. 267/2000

*Letto, approvato e sottoscritto.*

**IL SINDACO**  
**Dott. Alessandro Canelli**  
*Atto sottoscritto digitalmente*

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Zanino Davide**  
*Atto sottoscritto digitalmente*

---